



REGOLAMENTO SERVIZIO VOLONTARI CIVICI DEL COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO

Approvato dal Consiglio Comunale in data 28/07/1997 con delibera nr.	39
Modificato dal Consiglio Comunale in data 30/11/2009 con delibera nr.	59
Modificato dal Consiglio Comunale in data 29/07/2010 con delibera nr.	20
Modificato dal Consiglio Comunale in data 16/03/2015 con delibera nr.	6
Modificato dal Consiglio Comunale in data 26/09/2016 con delibera nr.	35

Art. 01

FINALITA' DEL SERVIZIO CIVICO

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio di volontariato civico svolto dai singoli cittadini nel territorio del Comune di Corno di Rosazzo.

Il volontariato individuale, così come disciplinato dal presente regolamento, viene definito come quell'insieme di attività prestate in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro da singoli cittadini a favore della comunità.

Il Servizio di volontariato civico è espressione del contributo concreto al benessere della collettività ed è finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, di partecipazione alla gestione e manutenzione del territorio e di tutti i servizi di interesse generale, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi;

Art. 02

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO

Le persone che intendono svolgere l'attività di volontariato devono possedere i seguenti requisiti:

- a. essere residente nel Comune di Corno di Rosazzo o devono aver mantenuto un legame, verificato dall'Amministrazione comunale, con il territorio del Comune.
- b. avere un'età non inferiore a 18 anni;
- c. idoneità alla mansione specifica accertata dal medico fiduciario sulla base di un protocollo sanitario stilato in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi, ovvero previa presentazione di idoneo certificato medico;
- d. assenza di condanne penali. Sono esclusi coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta per i delitti contro la pubblica amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600 bis, 600 ter, 600 quater 1, nonché per i delitti contro la libertà personale (riduzione e mantenimento in schiavitù, prostituzione minorile, detenzione di materiale pornografico ecc);
- e. non essere soggetto a procedimenti penali e non essere stato destituito da pubblici uffici

L'attività svolta nell'ambito del servizio civico di cui al presente regolamento non determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia.

L'ammissione al servizio è subordinata alla presentazione di apposita domanda ed accettazione della stessa da parte del Sindaco o Assessore di competenza e dal relativo Responsabile di Servizio. Il candidato sarà sottoposto a colloquio al fine di verificare l'attitudine al volontariato civico.

La domanda di iscrizione può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.

Nella domanda, redatta secondo il modulo reperibile presso l'Ufficio Segreteria e sul sito web istituzionale, il volontario è tenuto a fornire:

- a. le generalità complete del volontario e la sua residenza;
- b. autodichiarazione in merito al possesso dei requisiti di cui al presente articolo ad eccezione dell'idoneità alla mansione (in relazione alle categorie di attività in cui il volontario intende prestare la propria attività);
- c. la categoria di attività in cui intenderebbe iscriversi e la disponibilità in termini di tempo;
- d. l'accettazione incondizionata del presente regolamento

Alla domanda deve essere allegata la copia di un documento di identità valido

Eventuali richieste di adesioni da parte di persone non residenti nel comune di Corno di Rosazzo potranno essere accolte, nel rispetto dei requisiti di cui al 1° comma, previo parere favorevole della Giunta comunale.

Art. 03

REFERENTI E RESPONSABILI

Il referente del servizio è il Sindaco o l'Assessore competente (vedi art. 2) che dispongono, sentito il responsabile del servizio di volta in volta interessato le modalità dei vari interventi.

Art. 04

TESSERAMENTO

I volontari ammessi saranno dotati di tesserino di riconoscimento attestante le generalità e l'iscrizione all'Albo dei volontari civici di cui al successivo articolo 14.

Art. 05

OBBLIGHI ETICI DEI VOLONTARI

Gli appartenenti all'Albo dei volontari civici sono tenuti a partecipare alle attività menzionate all'articolo 13 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari, alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

Art. 06

COMPORAMENTO DEI VOLONTARI CIVICI

Il comportamento tra i volontari e di questi nei confronti della cittadinanza deve essere improntato alla massima dedizione ed efficienza, e anche al rispetto e alla collaborazione al fine di dare un'immagine del Comune e dell'Amministrazione seria ed efficace.

I volontari sono tenuti al rispetto del segreto d'ufficio e della riservatezza.

Art. 07

GRATUITA' DELLA PRESTAZIONE VOLONTARIA

E' fatto divieto ai volontari di accettare qualsiasi forma di remunerazione per la loro opera.

Art.08

PARTICOLARI ATTIVITA'

I volontari in ogni momento, durante l'attività di collaborazione, possono rifiutarsi di eseguire lavori che essi giudichino pericolosi, o alla cui esecuzione non si ritengono adeguatamente preparati, specificandone i motivi.

Art.09

DIMISSIONI ED ESPULSIONI DEI VOLONTARI

Gli appartenenti al servizio, in qualsiasi momento, possono presentare le dimissioni. Possono inoltre essere estromessi dal servizio, con conseguente cancellazione dall'Albo dei volontari civici, nel caso si verificassero le seguenti condizioni: perdita dei requisiti, negligenza nello svolgimento delle loro attività, rifiuto di svolgere le attività previste dal regolamento senza giustificato motivo, e assenza non giustificata dal servizio superiore a 15 giorni.

L'effetto delle dimissioni decorre dalla data di ricevimento della lettera al protocollo del Comune.

Art. 10

EQUIPAGGIAMENTO DEI VOLONTARI

Il Comune fornisce l'equipaggiamento ai volontari adeguato alle attività assegnate.

In caso di cessazione dal servizio tutto il materiale, fatta eccezione per gli indumenti, deve essere riconsegnato al responsabile comunale del servizio.

Art. 11

ASSICURAZIONE DEI VOLONTARI

Limitatamente ai giorni e negli orari per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente regolamento, ai volontari appartenenti al servizio verrà garantita, da parte del Comune, la copertura assicurativa per responsabilità verso terzi e per infortuni.

Art.12

FORMAZIONE DEI VOLONTARI

I volontari iscritti all'Albo devono partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento obbligatori per legge, organizzati dal Comune, relativi alle attività oggetto del presente regolamento al fine di migliorare la propria professionalità.

Art 13

ATTIVITA' DESTINATE AL SERVIZIO CIVICO

I volontari possono scegliere la categoria di attività in funzione della propria professionalità o predisposizione nei seguenti settori preposti.

- a) servizio di vigilanza stradale davanti alle scuole
- b) servizio di vigilanza stradale durante le cerimonie religiose o manifestazioni a carattere culturale, sportivo e civile
- c) servizio per l'utilizzo delle sale della biblioteca
- d) servizio di gestione biblioteca
- e) servizio di consegna pasti a domicilio
- f) servizio di accompagnamento sullo scuolabus
- g) servizio di Pre e Post scuola negli edifici scolastici
- h) servizio di manutenzioni aree verdi, parchi, ecc.
- i) servizio per attività culturali
- l) servizio di vigilanza: edifici scolastici, ecocentro e controllo del territorio,
- m) servizio di controllo mensa
- n) servizio per l'utilizzo degli automezzi comunali riguardo i servizi alla persona.

Art. 14

ALBO DEI VOLONTARI CIVICI

Presso il Comune è costituito l'Albo dei volontari civili che viene aggiornato in caso di richieste d'inserimento e/o in caso di rinuncia e revoca degli iscritti.

Ogni modifica dell'Albo comporta la sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

I volontari civili inseriti nell'Albo vengono utilizzati in base ad un piano d'impiego concordato con gli interessati.

Art. 15

RICONOSCIMENTI

L'Amministrazione comunale, pur nel carattere assolutamente gratuito del servizio, intende effettuare i seguenti riconoscimenti:

- rimborso spese di ogni tipo, preventivamente autorizzate dal responsabile del servizio, sostenute dai volontari per l'effettuazione dell'attività preposta. Tali spese dovranno essere rendicontate con documenti contabili giustificativi della spesa (fatture, scontrini ecc.);
- targhe, medaglie, pergamene o strenne natalizie, a testimonianza della riconoscenza dell'amministrazione comunale e della comunità che rappresenta;
- attestati di partecipazione al servizio.